



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Aree fragili APS

organizzano

## Eco-carovana del Chiese

Risalita in bici per capire e gustare il fiume e i suoi abitanti

*4 – 8 giugno 2019, da Asola a Daone*

**Contenuto.** Iniziativa scientifica e promozionale che si svolge a tappe lungo il fiume Chiese dalla confluenza nell'Oglio fino alle sue sorgenti sull'Adamello. Si svolge prevalentemente in bicicletta e prevede 1 tappa in provincia di Mantova, 7 tappe in provincia di Brescia (2 in provincia di Trento). Negli incontri opportunamente preparati il gruppo promotore incontra rappresentanti delle istituzioni locali, agenzie territoriali e associazioni. Gli incontri sono pubblici e quindi aperti a tutti i cittadini residenti o meno nei comuni bagnati dal Chiese.

**Obiettivi.** 1) effettuare una ricerca integrata sugli assetti e squilibri socio-ambientali dei territori che insistono sull'asta del fiume; la metodologia è basata sulla ricerca-azione<sup>1</sup> e l'ipotesi di lavoro consiste nel valutare l'articolazione di tre principi di gestione delle acque: sussidiarietà, integrazione monte-valle e solidarietà fra bacini. La pianificazione per bacino idrografico infatti potrebbe non essere sufficiente a garantire le plurime finalità del fiume Chiese, compresa quella ecologica. 2) svolgere una ampia opera di sensibilizzazione su scala regionale e nazionale sui problemi dei fiumi di media lunghezza che scorrono ai margini di rilevanti sistemi urbano-industriali-turistici. Su questi bacini si scaricano effetti secondari di bacini più forti (es. depuratori, spandimento liquami), mentre si mantengono tutte le pressioni tradizionali su corpi idrici (prese a uso idroelettrico, irriguo, attività turistico-ricreative...).

**Motivazioni.** Le ragioni che spingono a questa iniziativa scientifico-promozionale sono molteplici: lungo il fiume si sono manifestate situazioni di disagio sanitario e ambientale (polmoniti, secca del fiume), il fiume scorre in mezzo a bacini urbano-industriali-turistici molto densi con relativi sbilanciamenti di vantaggi e svantaggi ambientali, il fiume è sottoposto a usi poco compatibili fra loro, in particolare idroelettrico e uso irriguo, il fiume che scorre in tre province si presta bene a rappresentare la varietà degli stili amministrativi e delle morfologie territoriali, il ciclo integrato dell'acqua a uso civile (adduzione, potabilizzazione, immissione in rete, consumo, depurazione, spargimento dei fanghi) non è sufficientemente tematizzato in tutte le sue sfaccettature (es. sprechi e impatto dei fanghi sui terreni). Una tale complessità è difficilmente gestibile e produce inevitabilmente conflitti e usi incongrui; l'integrazione fra processi richiede adeguati schemi di lettura e di intervento. Ciò è quanto si vuole realizzare con la eco-carovana e la successiva misurazione del cambiamento indotto.

---

<sup>1</sup> Ricerca azione consiste nel fornire agli interlocutori una lettura provocatoria della situazione e misurarne in un secondo momento gli effetti sul piano cognitivo (cambiamento di idee, rappresentazioni...) e pragmatico (emersione di nuove pratiche). La lettura della situazione, i fattori di provocazione e gli indicatori di cambiamento vengono ricorsivamente discussi con gli attori in gioco, anche se la responsabilità finale della ricerca resta in capo ai promotori del progetto, in questo caso Aree Fragili APS e DISPES, Università di Trieste.

**Promotori.** Associazione Promozione Sociale Aree Fragili, Rovigo. L'associazione è formalmente nata nel luglio 2018 ma come rete informale opera da 13 anni, organizzando un convegno annuale a Rovigo ([www.areefragili.it](http://www.areefragili.it)). L'associazione si propone di raccordare e sostenere studiosi e operatori delle aree rurali fragili. Ha la propria base scientifica nel Dip. di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Trieste.

**Raccordi.** Sono stati avviati contatti promettenti sia con l'equipe di Valli Resilienti (progetto Cariplo Attivaree) sia con Tavolo delle Associazioni 'Acqua del Fiume Chiese che unisce'; altri contatti e accordi sono in corso di attivazione. A titolo esemplificativo: Fiab Brescia, Legambiente, Salvaguardia del Creato Diocesi di Brescia, Fondazione Micheletti, Parco Oglio Sud. Verranno sentiti e coinvolti tutti i sindaci dei comuni attraversati dal fiume. Verrà valorizzata per quanto possibile l'esperienza maturata dai territori che hanno usufruito del Bando Brezza di Fondazione Cariplo.

**Patrocini.** Verranno chiesti a Cariplo, Università Cattolica di Brescia, Università Statale di Brescia, Università di Trento.

**Responsabili dell'evento:** coordinatore *Giorgio Osti*, Università di Trieste e Presidente di Aree Fragili APS; contatti e comunicazione: Debora Ambrosi. Referenti per la ricerca socio-ambientale *Valerio Corradi*, LaRIS – Università Cattolica di Brescia, Fabio Carnelli, PhD Università Milano Bicocca, Natalia Magnani, Università di Trento, Giovanni Carrosio, Università di Trieste, .....

**Tappe:**

Date	ORGANIZZAZIONE				
	Tappa	Luogo/or a incontro	Modalità organizz.	Enti coinvolti	Distanze, dislivello salita
Martedì 4 giugno 2019	Asola (MN)				
Martedì 4	Montichiari (BS)				23 km
Mercoledì 5	Bedizzole				13 km
Mercoledì 5	Gavardo				12 km
Giovedì 6	Barghe				22 km 162 m
Giovedì 6	Vestone				21 km 455 m
Venerdì 7	Idro				8 km 96 m
Venerdì 7	Ponte Caffaro				14 km 122 m
Sabato 8	Storo (TN)				6 km
Sabato 8	Daone (TN)				17 km 379 m

**Modalità.** Per ogni giornata sono previsti due brevi tratti in bicicletta e due incontri pubblici. La bicicletta si presenta come potente e gradevole strumento educativo e relazionale; gli incontri pubblici metteranno a confronto esperti di varie discipline attinenti i problemi del fiume Chiese e istituzioni e associazioni locali. Esula da questa richiesta di patrocinio, ma per far capire il disegno complessivo dell'iniziativa: è previsto un incontro pubblico circa 10 mesi dopo l'iniziativa per presentare un rapporto di ricerca su eventuali cambiamenti socio-ambientali indotti dalla eco-carovana.